

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE
SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento Famiglia e Politiche sociali
Servizio 2° Coordinamento Distretti e Servizi Socio Sanitari – Ufficio Piano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale del 16.12.2008, n. 19;

VISTO il D.P.R. n. 370 del 28.06.10 con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dipartimentali con le relative competenze;

VISTO il D.P.Reg. del 18.01.13, n. 6 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/08, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. del 05/12/09, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la legge regionale 09.05.1986, n. 22;

VISTO l’art. 26 della l.r. 9 maggio 1986, n. 22, recante norme relative all’albo regionale delle istituzioni assistenziali;

VISTO il decreto dell’Assessore regionale per gli enti locali 29.03.89, istitutivo dell’albo regionale medesimo;

VISTO il D.P.Reg. 29 giugno 1988 con il quale sono stati determinati gli standard strutturali ed organizzativi che gli enti assistenziali, le associazioni e le cooperative devono possedere per potere essere iscritti all’albo regionale ai fini del convenzionamento con i Comuni per la gestione dei servizi assistenziali;

VISTO il decreto dell’Assessore regionale per gli enti locali n. 3174 del 4 maggio 1995 che ha fissato i requisiti minimi organizzativi ai fini della iscrizione all’albo regionale per la tipologia assistenza domiciliare, in ciò prescindendo dal numero di utenti da assistere;

VISTO il D.P.Reg. n. 158 del 4 giugno 1996 che approva gli schemi di convenzione-tipo per le gestioni da parte dei Comuni della Regione dei servizi socio-assistenziali previsti dalla legge regionale 9 maggio 1986, n. 22;

VISTA l’istanza inoltrata dalla COOPERATIVA LUDENS ONLUS con sede legale in Misilmeri Corso Vittorio Emanuele n. 208 tendente ad ottenere l’iscrizione all’albo;

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta dall’Ente risultano rispettati gli standards di cui ai citati provvedimenti;

RITENUTO che il numero degli operatori previsti dallo standard organizzativo va quantificato in relazione al bacino d’utenza e alla entità delle prestazioni richieste il cui accertamento, anche con riferimento al possesso dei titoli professionali, resta a carico del Comune convenzionante;

VISTO l'accertamento effettuato dal Comune di Misilmeri con nota n. 37268 del 17.12.2015;

RITENUTO pertanto, che nulla osta all'iscrizione dell'ente all'albo regionale ai fini dell'espletamento dell'assistenza domiciliare in favore di Anziani;

DECRETA

ART. 1 - La COOPERATIVA LUDENS ONLUS con sede legale in Misilmeri Corso Vittorio Emanuele n.208 è iscritta al n. ~~4214~~ dell'albo regionale degli enti pubblici e privati, previsto dall'art. 26 della citata legge regionale 09.05.1986 n. 22, per la stipula di convenzioni con i Comuni per l'attuazione dell'assistenza domiciliare in favore di utenti Anziani.

ART. 2 - Il Comune convenzionante in sede di affidamento del servizio resta obbligato a determinare e accertare il numero degli operatori previsti dallo standard organizzativo regionale occorrente in relazione al bacino d'utenza e alla entità delle prestazioni richieste, nonché al possesso dei titoli professionali dei singoli operatori.

ART. 3 - Sarà cura dell'Amministrazione Comunale verificare nei confronti dell'Ente, presso i competenti Uffici Giudiziari, il possesso della capacità a "contrattare" con la Pubblica Amministrazione.

ART. 4 - Il Comune territorialmente competente, in conformità a quanto ribadito con la Circolare Assessoriale n. 06/2015 e nell'ambito dei compiti attribuiti dalla l. r. n. 22/86, eserciterà annualmente l'attività di vigilanza per la verifica del mantenimento dei requisiti in conformità agli standards regionali, comunicando a questo Assessorato - entro il 30 aprile - l'esito positivo o negativo degli stessi.

ART. 5 - Ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'albo, il legale rappresentante dell'Ente assistenziale, è tenuto ad inviare annualmente, entro il predetto termine del 30 aprile, un'autocertificazione relativa al rispetto degli standards organizzativi, alle eventuali modifiche intervenute nonché alla corretta applicazione del C.C.N.L. , previsti per le categorie di personale utilizzato e della normativa assicurativa e previdenziale.

ART. 6 - L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare periodicamente la sussistenza dei requisiti e degli standards richiesti per l'iscrizione all'albo regionale e il diritto di revocare il presente provvedimento qualora dovessero risultare insussistenti, in tutto o in parte, i requisiti e gli standard.

Palermo, li 18 GEN. 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Felicia Guastella)

